



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GORGO AL MONTICANO

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Protocollo Sicurezza Anticontagio da COVID-19- piano per la ripartenza 2020/2021 redatto da questo istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28.10.2020, delibera n. 30- 20/21, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8003 del 30/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5.11.2020 con delibera n. 108;

CONSIDERATO il Regolamento sull'uso di G- Suite for Education e delle riunioni in modalità telematica approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 78 del 20.04.2020;

CONSIDERATO il Calendario Scolastico della Regione Veneto

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. Statale di Gorgo al Monticano.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta della Dirigente Scolastica, del Collegio dei docenti, organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e del Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. La Dirigente Scolastica consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia **in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe**. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle

studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, apprendimento domiciliare.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- ❖ Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ✓ Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
- ✓ Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti
- ✓ La realizzazione di esperienze di gruppo sotto la supervisione dell'adulto in modalità collaborativa o cooperativa.
- ❖ Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ✓ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
 - ✓ La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante
 - ✓ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work o di un compito autentico.

Pertanto, non rientra tra le AID (attività integrate digitali asincrone) la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare, soprattutto con gli alunni della scuola secondaria, esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una

fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto dell'età e delle competenze degli alunni, quindi assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza, in un'ottica di personalizzazione del curriculum. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curriculum d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato e cooperando attivamente alla personalizzazione del curriculum nella classe.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, realizzando:

- ❖ Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ❖ Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti (Peer education e Tutoring) finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. La realizzazione di tali attività necessita della disponibilità di laboratori informatici, utilizzabili in orario scolastico, nelle varie sedi e alla presenza di dispositivi hardware e software.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- ❖ Il Registro elettronico ARGO DidUp che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni.
- ❖ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icgorgo.edu.it e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di

apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e i compiti assegnati.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom relativo alle proprie discipline, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno, che verranno creati appositamente dall'Amministratore della GSuite.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina della Dirigente Scolastica.

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona, secondo il documento di integrazione ai regolamenti per l'attuazione della DDI, deliberato in data 5-11-2020 dal Consiglio di Istituto.

2. Ciascun insegnante, inoltre, completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe o Team docente, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere attraverso l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe o del Team docente monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 13:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 13.00, salvo diversi accordi con i docenti, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante invierà l'invito al meeting sulla piattaforma utilizzata tramite l'applicazione Calendar e avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza l'insegnante invierà l'invito al meeting sulla piattaforma utilizzata tramite l'applicazione Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve

essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- ❖ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- ❖ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- ❖ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- ❖ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata del genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- ❖ I genitori, qualora presenti alle video lezioni, non devono interferire in alcun modo nell'attività didattica.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o di Team, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icgorgo.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo, tenendo conto di tutte le attività che globalmente vengono richieste.
5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, anche opportunamente semplificata ed adeguata, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di

apprendimento, alla costruzione di significati e ai feedback di risultato e di processo.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, preferibilmente utilizzati nell'istituto, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si invita ad un'attenta lettura del Regolamento prodotto da questo Istituto per l'uso di GSuite for Education e delle riunioni in modalità telematica presente nel sito della scuola.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente Scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente Scolastica per l'emergenza.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina della Dirigente Scolastica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, in un'ottica di personalizzazione e al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Per le studentesse e gli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2,

ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti

sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici

personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena fiduciaria o isolamento domiciliare, che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente Scolastica.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Risulta determinante una valutazione tempestiva e trasparente per garantire feedback costanti.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione delle competenze è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione degli obiettivi specifici, delle conoscenze e delle abilità previste dal curricolo nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto di eventuali difficoltà specifiche e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Per offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali al fine di favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza; il servizio sarà fornito sulla base dei seguenti criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 108 del 5-11-2020:

CRITERIO	PUNTEGGIO		PUNTI ATTRIBUITI
Alunni/e non in possesso di alcuna strumentazione (smartphone, Tablet, PC) per poter effettuare la DDI;		20 PUNTI	

Alunni/e con BES (Legge 104/92 art. 3 c. 3 o art. 3 c.1 – Legge 170/2010);		10 PUNTI	
Alunni/e che abbiano uno o più fratelli che frequentano l'Istituto (sarà assegnato un PC o tablet per famiglia – si potrà arrivare a due nel caso di famiglie con più di quattro figli frequentanti l'IC);		10 PUNTI	
Iscrizione alle classi più vicine al termine del ciclo (dalla classe terza scuola secondaria alla classe prima / dalla classe quinta alla classe prima);	terza secondaria seconda secondaria prima secondaria quinta primaria quarta primaria terza primaria seconda primaria prima primaria	10 punti 9 punti 8 punti 7 punti 6 punti 5 punti 4 punti 3 punti	
ISEE Fascia 1	PRIORITA' – punti 30		
ISEE Fascia 2	PRIORITA' – punti 20		

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Deliberato in Collegio docenti in data 28.10.2020

Deliberato in Consiglio d'Istituto in data 5.11.2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di GORGO AL MONTICANO

**INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E AL
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE
IMPEGNI RECIPROCI PER L'ESPLETAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA**

VISTO il D.L. n.19 del 25/03/2020 art. 1, comma 2, lettera p;

VISTA la nota dipartimentale n.388 del 17/03/2020 recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";

VISTO il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata;

VISTE le Linee Guida del 5 Agosto 2020 che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza nonché, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

**IL GENITORE/TUTORE E LA DIRIGENTE SCOLASTICA SOTTOSCRIVONO LA SEGUENTE
INTEGRAZIONE AL PATTO DI
CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA E AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI
ALUNNI E DELLE ALUNNE IN REGIME DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Finalità della Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti dell'ISTITUTO COMPRENSIVO di GORGO AL MONTICANO, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'obiettivo principale della DDI, in particolare durante questo anno scolastico che recherà su di sé inevitabilmente i segni e i postumi dell'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo, gli obiettivi devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento.

Art. 1 – Organizzazione delle attività didattiche a distanza

a. Il Collegio dei Docenti fissa criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare e integrata.

b. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, la Dirigente scolastica, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

c. Ai docenti dell'Istituto è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando gli obiettivi e i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le competenze di base e quelle trasversali, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia, senso critico e responsabilità.

d. Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona.

e. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curriculari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire ad alunni con Bisogni educativi speciali in incontri quotidiani individuali o con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe e all'utilizzo di metodologie inclusive.

Art. 2 – Norme comportamentali

DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

a. I docenti utilizzano la piattaforma G-suite for Education, in particolare l'applicazione Meet, per effettuare attività didattiche ed esperienze di apprendimento in videoconferenza.

b. L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso forme di collaborazione rivolte ai docenti meno esperti, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

c. I docenti hanno cura, all'interno di ogni Team docente o Consiglio di Classe, di predisporre una proposta didattica compatibile con l'età di riferimento, l'ordine di scuola e il contesto classe, graduale nella complessità e multicanale, con riguardo agli alunni con bisogni educativi speciali e alle loro necessità peculiari. Sarà cura dei docenti garantire un attento equilibrio tra l'attività didattica in presenza e la proposta didattica digitale complementare.

d. I docenti annotano sul registro elettronico le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati e le valutazioni.

e. I docenti assicurano una valutazione formativa per l'apprendimento sia in presenza sia a distanza.

f. I docenti avranno cura di annotare tempestivamente sul registro elettronico eventuali assenze alle attività sincrone a distanza, ed eventuali carenze nella partecipazione fattiva alle esperienze, affinché le famiglie o il tutore legale sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività.

g. Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici;

per gli alunni che necessitano di un PDP, i docenti si premureranno di effettuare eventuali modifiche, in accordo con le famiglie, rendendo tali documenti dinamici ed operativi.

STUDENTI E FAMIGLIE

a. Gli studenti hanno il dovere di partecipare attivamente alla vita scolastica, sia in presenza sia a distanza, laddove dovesse presentarsi la necessità di ricorrere nuovamente alla DAD: è fatto obbligo di puntualità ad ogni forma di lezione, di manifestare tangibilmente la propria presenza durante le videolezioni, di rispondere adeguatamente alle richieste dei docenti aprendo il microfono con solerzia quando interpellati, di comunicare al docente in videolezione la necessità di allontanarsi momentaneamente e per necessità impellenti dalla propria postazione.

b. È obbligatorio, da parte degli stessi studenti o delle famiglie, segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

c. Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento appropriato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante le video lezioni, interruzione della comunicazione senza valido motivo, tentativi di silenziare i compagni o interrompere la connessione, ecc...), attenendosi all'uso della netiquette condivisa ad inizio d'anno con i docenti.

d. È vietata la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive riguardanti le attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.

e. È vietato l'utilizzo delle piattaforme fornite dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.

Art. 3 – Provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni e relative sanzioni

a. I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla policy (in proporzione sia all'età dello studente, sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti:

- richiamo verbale al singolo alunno e all'intera classe, anche tramite lavoro per gruppi e condivisione dei valori sottesi alla norma;
- sanzioni commisurate alla gravità della violazione commessa;
- nota informativa tramite Registro Elettronico ai genitori;
- convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante in videoconferenza o in presenza;
- convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente Scolastico.

b. È fatto salvo che, per quanto attiene i provvedimenti disciplinari, si fa comunque sempre riferimento ad apposito Regolamento di disciplina degli alunni, che è parte integrante e sostanziale di questo documento, deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 4 – Orario delle lezioni

a. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono previste le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione sincrone, differenziate per ordine di scuola:

- **Scuola dell'infanzia:** tenendo conto dell'età degli alunni sarà dato ampio spazio ad attività proposte in modalità asincrona, trasmesse dalle docenti alle famiglie per il tramite del rappresentante di sezione. Sarà organizzata una videoconferenza settimanale della durata di 30' massimi, per dare spazio alla relazione in modalità sincrona e mantenere il contatto docente/alunni.

- **Scuola primaria (CLASSI PRIME):** attività didattica organizzata in 10 ore di lezione della durata di 45' in modalità sincrona, alle quali si alterneranno proposte in modalità asincrona, assegnazione di compiti e restituzione tramite Google Classroom.

- **Scuola primaria (CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE):** 15 lezioni settimanali della durata di 45' in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Team docenti.

- **Scuola secondaria di primo grado:** 15 lezioni settimanali della durata di 45' in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari

e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dai singoli Consigli di Classe.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Per motivi organizzativi, tutte le lezioni sincrone si svolgeranno in orario antimeridiano, corrispondente - per quanto possibile- a quello definitivo della classe e opportunamente ridotto secondo il seguente schema, approvato dal Collegio dei Docenti:

SCUOLA PRIMARIA CLASSE 1 [^]	
ITALIANO	4
MATEMATICA	4
AREA ANTROPOLOGICA	1
INGLESE/IRC-A.A.	1 alternata

SCUOLA PRIMARIA CLASSI 2 [^] /3 [^] /4 [^] e 5 [^]	
ITALIANO	5
MATEMATICA	4
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	1
IRC-A.A.	1
INGLESE	2

SCUOLA SECONDARIA	
ITALIANO	3
MATEMATICA/SCIENZE	3
STORIA	1

GEOGRAFIA	1
IRC-A.A.	1
INGLESE	2
MUSICA	1
TECNOLOGIA	1
ARTE ED IMMAGINE	1
ED. FISICA	1

Art. 5 – Rapporti con le famiglie e impegni da assumere

- a. Le comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto (appuntamento, riunioni e colloqui prefissati...) dei docenti disciplinari o del docente coordinatore.
- b. Le famiglie hanno il dovere di supportare i figli durante la DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet, smartphone) in loro possesso, ovvero di segnalare al docente curricolare o al coordinatore di classe eventuali esigenze di device e dispositivi, così che la scuola possa provvedere a concedere l'utilizzo in comodato d'uso gratuito, tramite stipula di regolare contratto.
- c. Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della frequenza e della partecipazione dei propri figli, sia in presenza sia a distanza.
- d. Le famiglie sono direttamente tenute ad un controllo assiduo e costante dei comportamenti dei propri figli e a segnalare eventuali inadempienze ai docenti di riferimento.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 5.11.2020.